



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE RISORSE UMANE

Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane – Via Università 4, Modena

Tel.: 059/2056503 – 2056447-6075-7078;

<http://www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it>

email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale

Pubblicato sull'Albo online e sul Web Server di Ateneo

Ufficio Selezione e
Sviluppo Risorse Umane

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto rep. nr. 1382/2019 – prot. nr. 252683 del 20.12.2019, pubblicato sulla G.U. nr. 5 il 17.1.2020, con il quale è stato indetto, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, un concorso pubblico per titoli, colloquio e prova attitudinale per la copertura di tre posti di categoria B, posizione economica B1, area servizi generali e tecnici, per le esigenze dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.1 della Legge 68/99;

VISTI l'art. 24 del d.lgs. 81/2015 e s.m.i, "Diritti di precedenza" e l'art. 3 del predetto bando, ai sensi dei quali l'Ateneo ha proceduto all'assunzione di due delle tre unità di personale messe a bando;

VISTA la successione di atti normativi che, a far data dal 23.2.2020, hanno disposto la sospensione dello svolgimento delle procedure concorsuali, a fini di contenimento e gestione dell'emergenza pandemica da Covid-19;

VISTO il d.L. 44/2021 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76 che ha disposto, fra l'altro, la ripresa dello svolgimento dei concorsi pubblici e l'adozione di nuove modalità di espletamento delle prove concorsuali, previa adozione di un protocollo di sicurezza adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validato dal Comitato tecnico-scientifico;

CONSIDERATO che per la procedura concorsuale precitata l'Ateneo ha ricevuto un consistente numero di candidature, tale da rendere logisticamente difficile lo svolgimento delle prove concorsuali nel rispetto dei limiti di sicurezza imposti dal suddetto protocollo, fatti propri altresì dal "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia" prot.nr. 299586 del 20.12.2021;

VISTA la convenzione per programma di inserimento lavorativo delle persone disabili (art. 11 della Legge 12 Marzo 1999 n. 68) stipulata con l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna – Ufficio Collocamento mirato di Modena in data 11.11.2021 e acquisita al protocollo in pari data con n. 272587 (prot. Agenzia Regionale nr. 89937);

VISTO l'interesse dell'Ateneo all'espletamento della procedura;

RAVVISATA la necessità, avendo già proceduto alle predette due assunzioni, di disporre la modifica del numero di posizioni oggetto della procedura concorsuale;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", cd. Milleproroghe;

VISTO il D.P.C.M. 9 novembre 2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

RAVVISATA altresì la necessità di disporre la modifica delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali, in accordo con i limiti previsti dai citati protocolli di sicurezza;

RAVVISATA, infine, la necessità di disporre la modifica delle modalità di presentazione delle candidature, avendo nelle more l'Ateneo adottato la piattaforma informatica PICA;

CONSIDERATE le esigenze di economicità e di celerità delle procedure;

RITENUTO conseguentemente di disporre, in ossequio ai principi di imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa, la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature alla procedura concorsuale, facendo salve le domande già validamente presentate;

DECRETA

Art. 1

Il decreto direttoriale rep. nr. 1382/2019 – prot. nr. 252683 del 20.12.2019 viene modificato per le sole disposizioni e nei soli termini che seguono, confermando il suo contenuto dispositivo per le restanti parti qui non modificate né citate.

Si rende inoltre noto che, nelle more della procedura concorsuale, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha recepito l'obbligo normativo dell'adozione di un Albo online ai fini del valore legale delle pubblicazioni; pertanto, tutte le notizie in merito al presente concorso saranno pubblicate al seguente link <https://titulus-unimore.cineca.it/albo/> a tutti gli effetti di legge e altresì con valore di pubblicità notizia.

Art. 2

L'art. 1 "Numero dei posti", che di seguito si riporta per esteso, è modificato come segue.

È indetto, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, un **concorso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura di 2 posti di categoria B, posizione economica B1, area servizi generali e tecnici, per le esigenze dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.1 della Legge 68/99.**

Ai sensi dell'art. 24 - d.lgs. 81/2015 e s.m.i, l'Università terrà conto delle manifestazioni di volontà a esercitare il diritto di precedenza che dovesse ricevere da soggetti in possesso dei relativi requisiti.

Si precisa che, anche qualora la copertura dei posti banditi avvenisse tramite l'esercizio del diritto di precedenza, si procederà allo svolgimento della procedura selettiva in parola al fine di poter utilizzare la graduatoria nel caso si manifestassero altre esigenze di professionalità equivalenti.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3

L'art. 3 "Diritto di precedenza", che di seguito si riporta per esteso, è modificato per la sola parte relativa a modalità e termini di manifestazione dell'intenzione di avvalersi di detto diritto.

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia provvederà ad acquisire la manifestazione di volontà, da parte dei soggetti interessati, finalizzata ad avvalersi del diritto di precedenza previsto dall'art. 24 del decreto legislativo nr. 81/2015 e s.m.i.

Requisiti previsti dall'art. 24 del d.lgs. 81/2015 e s.m.i.:

Possono presentare manifestazione d'interesse al presente avviso tutti quei soggetti appartenenti a una delle categorie di cui all'art. 1 della legge 12 Marzo 1999 nr. 68 che:

- siano stati assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, indipendentemente dalla modalità di assunzione, per le stesse mansioni previste nella presente procedura;
- abbiano prestato servizio presso l'Ateneo per un periodo superiore a 6 mesi, sia per effetto di successive proroghe dello stesso contratto sia per effetto della successione di più contratti;
- il contratto sia arrivato a scadenza naturale da non più di 6 mesi alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso relativo al presente decreto.

L'Università prenderà in considerazione le manifestazioni di volontà ricevute, rispettose dei predetti requisiti.

I soggetti che vogliono avvalersi del diritto di precedenza di cui all'art. 24 d.lgs. 81/2015 e s.m.i., dovranno necessariamente compilare tutti i campi previsti nell'apposita sezione presente sulla piattaforma PICA.

L'interesse, a pena di decadenza dall'esercizio del diritto stesso, dovrà essere manifestato contemporaneamente:

- entro 6 mesi a decorrere, per ciascun lavoratore interessato, dalla cessazione naturale del rapporto di lavoro;
- e in osservanza del termine perentorio di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso relativo al presente decreto.

Qualora dovesse pervenire un numero di manifestazioni d'interesse volte ad avvalersi del diritto di precedenza superiore al numero di posti messi a bando, si comunica che il criterio utilizzato ai fini della scelta sarà basato sull'acquisizione delle istanze al protocollo informatico di Ateneo che avviene in base a un criterio puramente cronologico collegato al momento della presentazione delle stesse sulla piattaforma PICA.

Art. 4

L'art. 4 "Domanda e termine di presentazione – dichiarazioni da formulare nella domanda", che di seguito si riporta per esteso, è modificato quanto al termine e alle modalità di presentazione delle candidature, nonché nelle modalità di pagamento del contributo.

La domanda di ammissione al concorso dev'essere presentata, a pena di esclusione, attraverso l'applicazione informatica PICA - Piattaforma Integrata Concorsi Atenei - disponibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unimore/> entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 (ora italiana) del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 del Codice Civile la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

È escluso ogni altro mezzo di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link: <https://pica.cineca.it/unimore/> Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta attestante data e ora di presentazione della domanda.

Spetta al candidato che non riceva tale email di notifica contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unimore>

Allo stesso link è possibile richiedere assistenza per problemi tecnici relativi alla presentazione della domanda.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Il numero identificativo dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.

Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La domanda dovrà essere perfezionata e inviata entro e non oltre il termine perentorio di scadenza, pena l'esclusione dalla procedura. Decorso il termine perentorio di scadenza, il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito. In tal caso non è richiesta l'autenticazione, ai sensi dell'art. 39 d.P.R. 445/2000.

Saranno dichiarate inammissibili le domande prive di sottoscrizione da parte del candidato, salvo non diversamente sanabile.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica.

Eventuali informazioni in merito alla presentazione della domanda potranno essere richieste all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) o telefonicamente (059 205 6447-6439-7078).

Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Non verranno prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine di presentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla Legge per l'assunzione ai sensi dell'art.1 della Legge 68/99;
- 5) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) il godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- 7) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, indicare la condanna riportata, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha irrogata (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziario), nonché i procedimenti penali pendenti e l'autorità giudiziaria procedente;
Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso.
Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 num. 4) del presente bando e la votazione riportata;
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i nati fino al 1985;
- 10) di essere idonei al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 11) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 12) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lett. d) del testo unico approvato con d.P.R. 10.1.1957 nr. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 13) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal d.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 9 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 14) se intendono o meno aversi del diritto di precedenza di cui all'art.3;
- 15) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata;
- 16) quanto previsto ai sensi dell'art. 18 Legge 240/2010;
- 17) di allegare la ricevuta del pagamento del contributo di partecipazione al concorso;
- 18) di allegare un elenco dei titoli presentati;
- 19) di allegare idonea certificazione attestante lo stato di invalidità;
- 20) di allegare nel caso di necessità per candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica dove deve essere esplicitata richiesta di tempi aggiuntivi;
- 21) di allegare un curriculum vitae aggiornato e in formato europeo;
- 22) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, coloro che ne abbiano necessità, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa alla specifica disabilità rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it), in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di disabilità, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 20,00 (venti/00), a copertura forfetaria delle spese concorsuali che, come previsto dal d.lgs. 217/2017, dovrà avvenire tramite

PAGOPA.

Per procedere al pagamento:

- accedere al seguente link del sito UNIMORE <https://www.unimore.it/evidenza/pagopafatturazione.html>
 - fare click sul pulsante rosso: "Accedi a Portale Debitore per Unimore": si aprirà la pagina: <https://web.pasemplice.eu/PortaleDebitore/02008/00427620364/6E3B8DDF1C00/index.do>
 - selezionare la modalità "Accesso anonimo" (in azzurro) senza procedere all'autenticazione
 - eseguire accesso senza registrazione inserendo la propria email e confermando la stessa email
 - controllare nella propria casella email, anche nella cartella spam, la ricezione dell'email da parte di "Portale Debitore" col link da seguire per effettuare il pagamento
 - seguire il link arrivato via email, selezionare la voce "Pagamenti spontanei" e come servizio di incasso del pagamento "Iscrizioni a concorsi_Ateneo" e compilare gli ulteriori campi contrassegnati da asterisco.
- Al seguente link https://www.unimore.it/evidenza/PgoPA_GuidaPortaleDebitoreUnimore.pdf è possibile consultare la "Guida all'utilizzo del portale debitore Unimore"

La causale dovrà riportare il nome del versante e il motivo del versamento "nome e cognome - contributo concorso".

Copia dell'email di avvenuto pagamento dev'essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 5

L'art. 6 "Titoli", che di seguito si riporta per esteso, è modificato solo all'ultimo comma quanto alle tempistiche di valutazione e relativa comunicazione ai candidati.

Alla domanda potranno essere allegati, anche in fotocopia, i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.

Rientrano nella categoria dei titoli valutabili:

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE
TITOLI DI STUDIO SUPERIORE A QUELLO NECESSARIO PER L'ACCESSO ALLA CATEGORIA	3 PUNTI
CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA NELLA CATEGORIA B O SUPERIORE E NELLE EX QUALIFICHE IVI CONFLUITE	3 PUNTI
CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELLA CATEGORIA B O SUPERIORE E NELLE EX QUALIFICHE IVI CONFLUITE	2 PUNTI
CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE RILEVANTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI	2 PUNTI

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 (dieci) punti.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti o dimostrati mediante dichiarazione sostitutiva o autocertificazione ex artt. 46 e 47 d.P.R. 445/2000, entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, compilando l'allegato 2.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare soltanto stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei

regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Con riferimento al servizio prestato, anche sotto forma di prestazioni professionali, la dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica/categoria, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, etc....) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Si rammenta che in ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; la mancanza di elementi utili per l'identificazione del titolo comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a questa Amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

La commissione procederà a valutare i titoli dopo lo svolgimento del colloquio e solo per quei candidati che lo abbiano superato positivamente. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati unitamente alla graduatoria finale di merito, mediante pubblicazione sull'Albo online di Ateneo <https://titulus-unimore.cineca.it/albo/>

Art. 6

L'art. 8 "Prove d'esame – Comunicazioni ai candidati" viene integralmente modificato come segue.

Gli esami consistiranno in un colloquio conoscitivo e motivazionale volto a verificare le capacità tecnico professionali, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini del candidato rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

In particolare il colloquio sarà teso a verificare le seguenti competenze:

"La professionalità ricercata sarà chiamata a operare all'interno delle varie Strutture dell'Ateneo, in particolar modo in relazione al presidio dei punti informativi e controllo dell'accesso dell'utenza come servizio di prima accoglienza.

Fra le altre attività (meramente indicative e che possono subire variazioni in relazione alla Struttura), si occuperà di:

- apertura struttura e attivazione apparecchiature informatiche;
- consegna e ritiro chiavi aule ai docenti;
- controllo attrezzature aule;
- assistenza al personale docente per attivazione e gestione impianti multimediali;
- affissione in bacheca di avvisi e comunicazioni;
- informazioni all'utenza in merito a ciò che è inerente alle attività pertinenti la Struttura, avvalendosi, oltre che dei supporti cartacei anche del sito web d'Ateneo;
- piccole manutenzioni della struttura e degli impianti in dotazione;
- gestione attività dello smistamento della corrispondenza/pacchi in entrata e in uscita.

Le competenze e conoscenze richieste per lo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso:

- conoscenza delle nozioni di base della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- elementi di legislazione universitaria e dell'Organizzazione e Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- buona capacità dialettica, anche in relazione all'utilizzo di un apparecchio telefonico;
- predisposizione al contatto con il pubblico;
- capacità di adattamento alle varie situazioni;
- capacità di scambiare informazioni con colleghi di lavoro e utenti.

L'avviso per la presentazione al colloquio conoscitivo e motivazionale sarà pubblicizzato a mezzo avviso sull'Albo

online e sul sito web d'ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> con almeno 20 (venti) giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Si segnala sin d'ora che, in ottemperanza alla normativa attualmente vigente, per accedere alle strutture universitarie è necessario possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19. Le verifiche relative al possesso e alla validità della certificazione verde COVID-19 saranno eseguite secondo le modalità definite dall'art. 13 del DPCM 17.06.2021 e nel rispetto della normativa in materia di privacy.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione predisporrà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio s'intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nel colloquio e nella successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido e dovranno obbligatoriamente indossare la mascherina facciale protettiva.

Art. 7

Sono fatte salve le domande di partecipazione validamente presentate entro il termine originario di scadenza (16.2.2020). Pertanto, i candidati che hanno già inoltrato la domanda di ammissione sulla base del precedente bando non sono tenuti alla ripresentazione di nuova istanza.

Per tutto quanto non espresso nel presente atto, si rinvia alle previsioni del decreto rep. nr. 1382/2019 – prot. nr. 252683 del 20.12.2019.

Modena, 14.3.2022

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Stefano RONCHETTI)**